

Oggetto	PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2019-2021 ASP PAOLO RICCI
----------------	--

IL CONSIGLIO

Richiamata la legge n. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e ss. mm. ii, che ha previsto l’obbligo anche per gli enti pubblici sottoposti al controllo di regioni e enti locali, di adottare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione (P.T.P.C.);

Richiamato altresì il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

Preso atto degli indirizzi espressi dall' Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), in particolare:

- il Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, successivamente approvato dall'ANAC con delibera n. 72/2013, secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- la delibera dell' A.N.A.C. n. 50/2013 contenente le linee guida per la redazione del Piano triennale per la trasparenza e l'integrità;
- la determinazione dell'A.N.A.C. n. 12 del 28 ottobre 2015 relativa all’aggiornamento 2015 del Piano Nazionale Anticorruzione;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 della stessa Autorità;
- l’aggiornamento del PNA effettuato con Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017;
- l’aggiornamento del PNA effettuato con Delibera n.1074 del 21 novembre 2018;
- la deliberazione dell' A.N.A.C. n. 831 del 3 agosto 2016, relativa all’approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
- la deliberazione dell' ANAC n.1039 del 28 dicembre 2016 “Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all’accesso civico ai sensi degli artt. 5, co. 2 e 5-bis, co.6 del d.lgs. 33/2013”;
- la deliberazione dell' ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016 “Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016”;
- la deliberazione dell'A.N.A.C. n. 1208 del 22 novembre 2017, relativa all’aggiornamento 2017 del Piano Nazionale Anticorruzione;
- la determinazione dell'ANAC n. 1134 dell’8 novembre 2017, che ha fatto seguito alle linee guida emanate con determinazione ANAC n. 8 del 17 giugno 2015, relativa alle linee guida integrative del PNA per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici;

Precisato che l'Ente ha nominato, con delibera del 10 maggio 2018, n. 17, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione cui compete, tra l'altro, l'elaborazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e il suo aggiornamento;

Vista la proposta di Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2019 – 2021, elaborato dal Responsabile della Prevenzione e della Corruzione dell "ASP Paolo Ricci";

Rilevato che il predetto piano triennale risulta conforme nei contenuti e nella forma alle esigenze di tutela previste dalla più volte citata L. n. 190/2012 ed alle specificità di questa A.S.P., considerata la sua ridotta dimensione organizzativa;

Ritenuto opportuno procedere all'adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza valevole per il periodo 2019 – 2021 proposto dal “Responsabile della Prevenzione della Corruzione” dell"ASP Paolo Ricci";

Considerato che, in attesa della definizione di un proprio sistema di prevenzione della corruzione, la Paolo Ricci Servizi srl ha fatto riferimento al Piano per la prevenzione della corruzione di Asp Paolo Ricci come da deliberazione del CdA 31 gennaio 2018, n. 7;

Con votazione unanime e palese;

Con successiva e separata votazione per l'immediata esecutività;

Visto il parere favorevole del Direttore generale;

D E L I B E R A

Di approvare l'allegato Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2019 – 2021 dell "ASP Paolo Ricci" ;

Di dare al documento la prescritta pubblicità;

Di prendere atto che il Piano verrà periodicamente aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo;

Di prendere atto altresì, che gli indirizzi di massima contenuti nel Piano valgono come indirizzo e riferimento per la Società controllata dell'ASP Paolo Ricci, denominata "Paolo Ricci Servizi srl", nella definizione del proprio sistema di prevenzione della corruzione;

Con successiva e separata votazione il presente atto viene dichiarato immediatamente esecutivo.